



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ESPERIA

FRIC80300L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ESPERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006761/U** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 124*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 84** Aspetti generali

- 85** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Esperia allocato nel Comune di Esperia (FR) in posizione di leggera altura, esplica la sua azione educativa e formativa nelle scuole dei comuni di Esperia, Ausonia, Castelnuovo Parano e Coreno Ausonio.

La realtà socio-economica, fino a qualche decennio fa, vedeva preponderante il settore primario come l'agricoltura e l'artigianato; negli ultimi anni hanno acquistato maggiore importanza i settori secondario, particolarmente rappresentato dalla estrazione e lavorazione del marmo, e quello terziario.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è comunque medio.

Si registrano presenze di alunni provenienti da famiglie svantaggiate

- nelle classi II in linea con il parametro CENTRO, superiore rispetto a LAZIO e ITALIA;
- nelle classi V della Primaria è medio-basso in maniera superiore ai riferimenti nazionali ma non si discosta dagli altri due parametri;
- non sono presenti nelle classi III della Secondaria di I grado.

Dall'anno scolastico 2021/2022 sono aumentati gli studenti di cittadinanza non italiana, in quanto sono stati accolti nel nostro istituto n. 8 alunni provenienti dall'Ucraina. Per l'anno scolastico 2022/23 risultato iscritti 7 alunni provenienti dall'Ucraina, ma solo 5 di essi stanno frequentando.

Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per favorire l'apprendimento degli studenti ed è in linea con il riferimento regionale.

Vincoli



Sono presenti studenti provenienti da zone e situazioni socioeconomiche particolarmente svantaggiate. L'agricoltura non si è mai completamente modernizzata e non ha fatto il salto di qualità verso la commercializzazione dei prodotti. La scarsa presenza di insediamenti artigianali ed industriali limita le possibilità occupazionali dei cittadini della relativa comunità.

Le criticità del territorio si riferiscono essenzialmente a:

- posizione geografica svantaggiata per alcuni rispetto alle varie sedi scolastiche, ai comuni e al capoluogo di provincia;
- zona potenzialmente agricola ma non adeguatamente sviluppata;
- presenza di alcune famiglie con situazioni problematiche ricadenti sui figli;
- opportunità di arricchimento culturale non sempre presenti su tutto il territorio;
- chiusura rispetto alle realtà circostanti a causa dell'estensione e della conformazione geografica del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Esperia si apre al territorio cogliendo ogni occasione per poter trovare riferimenti e confronti con la realtà territoriale.

La scuola mantiene rapporti con l'ASL, il Centro di riabilitazione San Raffaele-Cassino, il Consorzio dei Comuni del cassinato, il Consultorio Familiare di Ausonia, l'Ass. Franco Costanzo per una salute responsabile, il Centro socio-educativo 'La rondine' di Coreno, il Centro Anziani, l'Associazione Combattenti di Ausonia, nonché con le varie Pro Loco.

I SERVIZI SOCIALI si attivano ogni qualvolta ricevono delle segnalazioni o su richiesta della scuola per casi particolari.

I CARABINIERI e la POLIZIA DI STATO collaborano con la scuola per il raggiungimento di obiettivi che riguardano l'Ed. stradale e l'Ed. alla legalità-bullismo nonché per il controllo ed il monitoraggio della



dispersione scolastica.

I rapporti con i Comuni riguardano il servizio del trasporto scolastico, le uscite sul territorio, l'arredo scolastico, la manutenzione e la sicurezza dei locali, il riscaldamento, il servizio di refezione, l'uso del telefono e il collegamento ad Internet. La scuola mantiene rapporti con gli Enti locali che rappresentano il principale e spesso unico elemento di aggregazione sociale; essi vengono mantenuti costantemente con incontri in presenza e/o in in modalita' da remoto.

Il Tasso di disoccupazione e il Tasso di immigrazione della provincia di appartenenza sono più alti rispetto alle restanti province della regione Lazio.

Vincoli

Le peculiarità economiche del territorio non sono sufficienti a soddisfare il bisogno di occupazione. La disoccupazione è uno dei principali fattori a condizionare lo status socio- economico delle famiglie che sono costrette a spostare sia in altre zone dell'Italia sia all'Estero per lavorare. Dato lo status socio economico delle famiglie non e' possibile per l'istituto richiedere contributi volontari. Le **complesse trasformazioni sociali e il conseguente adattamento delle famiglie alle nuove esigenze vedono i genitori molto impegnati nel lavoro, con tempi limitati da dedicare alla cura dei propri figli.** Le agenzie ricreative e culturali non sono presenti su tutto il territorio; esse offrono occasioni di sviluppo e di aggregazione, ma i complessi bisogni formativi della comunità spesso investono la scuola come unica agenzia educativa finalizzata a compensare gli squilibri socio-ambientali e a garantire la crescita culturale ed affettiva della popolazione scolastica. Le differenti realtà territoriali, il pendolarismo ed alcuni elementi di isolamento culturale e sociale richiedono particolari attenzioni quindi la progettazione di un'offerta formativa calibrata sull'accoglienza e sull'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le entrate per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta sono nella quasi totalità a carico dello Stato, lo 0,7% è a carico delle famiglie (mensa, viaggi d'istruzione ecc.), 0,8% a carico di altri enti,



11,2% a carico dell'UE. La scuola ricerca fonti aggiuntive anche aderendo ai vari progetti Pon. Per l'a.s. 2020/21 ha ricevuto ulteriori finanziamenti per l'attuazione del PIANO SCUOLA ESTATE 2021 ex art.31 comma 6, decreto legge 412021 (18 moduli), LA MIA SCUOLA NON VA IN VACANZA ex art. 3 comma 1 lett. A D.M. 482021 (19 moduli) e per l'acquisto di beni di consumo e altre tipologie di beni strumentali alla realizzazione degli interventi.

Per l'a.s. 2021/22 ha ricevuto ulteriori finanziamenti per l'attuazione del FSE e FDR - Apprendimento e socialità - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI (n.3 moduli per la scuola Primaria) e COMPETENZE DI BASE (n.9 moduli per la Scuola Secondaria di I grado), per l'attuazione del Pon "Reti locali, wireless e cablate" e, infine, per l'attuazione del PON Digital Board.

Per l'a.s. 2022/2023 con il PNNR nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" il ministero ha inteso investire e promuovere programma di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e Ata.

Le risorse assegnate prevedono una cadenza di gestione su base pluriennale ad integrazione dell'offerta formativa dell'istituto e con notevoli potenzialità di azioni sul piano economico. Tali risorse presuppongono un sistema organizzativo e di impegno di risorse umane aggiuntivo (sia per i docenti che per il personale Ata nell'ambito amministrativo) per i quali è stata prevista apposita individuazione all'interno del funzionigramma di istituto (gruppo di lavoro PNNR).

L'I. C. di Esperia comprende 14 plessi (tra Infanzia, Primaria e Secondaria), ricadenti su quattro Comuni (Esperia, Ausonia, Coreno A. e Castelnuovo P.).

Le sedi, essendo dislocate su un vasto territorio, sono raggiungibili dalla maggioranza degli alunni con trasporto comunale e privato.

Quasi tutti gli edifici scolastici sono stati ristrutturati negli ultimi anni e qualcun altro è in via di ristrutturazione. Nel periodo estivo 2020 le sedi sono state adeguate in riferimento alle Linee Guida del CTS e del Miur (mese di Agosto/Settembre 2020) per Emergenza Covid predisponendo un'aula Covid per ogni plesso; laddove necessario le sedi sono state dotate di arredi e banchi monoposti. Per quanto riguarda il rispetto delle norme sulla sicurezza in tutti i plessi sono presenti porte antipanico, solo in uno ci sono le scale di sicurezza e in due plessi ci sono ascensori per il superamento di barriere architettoniche.

La palestra non è presente in tutte le sedi.

Sono state allestiti nei vari plessi angoli di lettura adibiti a biblioteca.



La scuola è dotata di N°6 Aule Informatiche (che ricadono nei plessi di scuola Sec. I grado e in quello della Primaria di Ausonia, Castelnuovo e Monticelli) oltre ad attrezzature varie.

Da Aprile 2020 l'Istituto è stato dotato di n.13 Tablet e Notebook utilizzati per garantire il Diritto allo Studio nella DAD e nel Periodo di Emergenza Lockdown in Comodato d'uso. Tali dispositivi restano a disposizione degli alunni e dei docenti nelle varie attività didattiche in presenza e per eventuali emergenze relative all'aumento di contagi da Covid-19.

Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di primo grado hanno adottato il Registro Elettronico, anche nella gestione delle giustifiche per le famiglie e del portale Sportello digitale. La connessione Internet è presente nella quasi totalità dei plessi.

Con i PON è stata potenziata la linea LAN/WLAN.

Vincoli

Tutte le aule della Scuola Secondaria e Primaria sono state dotate di LIM o Digital board tuttavia per le attività laboratoriali, a volte è necessaria una turnazione dei gruppi-classe per usufruire degli strumenti informatici esistenti. Le strutture e gli spazi non risultano sempre adeguatamente attrezzati alle esigenze di ordine didattico-organizzativo e sufficientemente accoglienti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Esperia esplica la sua azione educativa e formativa nelle scuole dei comuni di Esperia, Ausonia, Castelnuovo Parano e Coreno Ausonio. La realtà socio-economica, fino a qualche decennio fa, vedeva preponderante il settore primario come l'agricoltura e l'artigianato; negli ultimi anni hanno acquistato maggiore importanza i settori secondario, particolarmente rappresentato dalla estrazione e lavorazione del marmo, e quello terziario. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. Si registrano presenze di alunni provenienti da famiglie svantaggiate - nelle classi II in linea con il parametro CENTRO, superiore rispetto a LAZIO e ITALIA; - nelle classi V della Primaria è medio-basso in maniera inferiore a tutti e tre i parametri; - non sono presenti nelle classi III della Secondaria di I grado. Dall'anno scolastico 2021/2022 sono aumentati gli studenti di cittadinanza non italiana, in quanto sono stati accolti nel



nostro istituto n. 8 alunni provenienti dall'Ucraina. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per favorire l'apprendimento degli studenti ed è in linea con il riferimento regionale.

Vincoli:

Sono presenti studenti provenienti da zone e situazioni socioeconomiche particolarmente svantaggiate. Le criticità del territorio si riferiscono essenzialmente a: - posizione geografica svantaggiata per alcuni rispetto alle varie sedi scolastiche, ai comuni e al capoluogo di provincia; - zona potenzialmente agricola ma non adeguatamente sviluppata; - presenza di alcune famiglie con situazioni problematiche ricadenti sui figli; - opportunità di arricchimento culturale non sempre presenti su tutto il territorio; - chiusura rispetto alle realtà circostanti a causa dell'estensione e della conformazione geografica del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Esperia si apre al territorio cogliendo ogni occasione per poter trovare riferimenti e confronti con la realtà territoriale. La scuola mantiene rapporti con l' ASL, il Centro di riabilitazione San Raffaele-Cassino, il Consorzio dei Comuni del cassinato, il Consultorio Familiare di Ausonia, l'Ass. Franco Costanzo per una salute responsabile', il Centro socio-educativo 'La rondine' di Coreno, il Centro Anziani, l'Associazione Combattenti di Ausonia, nonché con le varie Pro Loco. I SERVIZI SOCIALI si attivano in caso di segnalazioni o su richiesta della scuola per casi particolari. I CARABINIERI e la POLIZIA DI STATO collaborano con la scuola per il raggiungimento di obiettivi che riguardano l'Ed. stradale e l'Ed. alla legalità-bullismo nonché per il controllo ed il monitoraggio della dispersione scolastica. I rapporti con i Comuni riguardano il servizio del trasporto scolastico, le uscite sul territorio, l'arredo scolastico, la manutenzione e la sicurezza dei locali, il riscaldamento, il servizio di refezione, l'uso del telefono e il collegamento ad Internet. La scuola mantiene rapporti con gli Enti locali che rappresentano il principale e spesso unico elemento di aggregazione sociale; essi vengono mantenuti costantemente con incontri in presenza e/o in in modalita' da remoto. Il Tasso di disoccupazione e il Tasso di immigrazione della provincia di appartenenza sono più alti rispetto alle restanti province della regione Lazio.

Vincoli:

Le complesse trasformazioni sociali e il conseguente adattamento delle famiglie alle nuove esigenze vedono i genitori molto impegnati nel lavoro, con tempi limitati da dedicare alla cura dei propri figli. Le agenzie ricreative e culturali non sono presenti su tutto il territorio; esse offrono occasioni di sviluppo e di aggregazione, ma i complessi bisogni formativi della comunità spesso investono la scuola come unica agenzia educativa finalizzata a compensare gli squilibri socio-ambientali e a garantire la crescita culturale ed affettiva della popolazione scolastica. Le differenti realtà territoriali, il pendolarismo ed alcuni elementi di isolamento culturale e sociale richiedono particolari attenzioni



quindi la progettazione di un'offerta formativa calibrata sull'accoglienza e sull'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le entrate per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta sono a carico dello Stato, lo 0,7% è a carico delle famiglie, lo 0,8% a carico di altri enti, l'11,2% a carico dell'UE. La scuola aderisce a vari progetti Pon. A.s 2020/21 PIANO SCUOLA ESTATE 2021 ex art.31 comma 6, decreto legge 412021 (18 moduli); LA MIA SCUOLA NON VA IN VACANZA ex art. 3 comma 1 lett. A D.M. 482021 (19 moduli).

Finanziamenti FSE e FDR - Apprendimento e socialità- INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI (n.3 moduli per la scuola Primaria) e COMPETENZE DI BASE (n.9 moduli per la Scuola Secondaria di 1° grado), Pon "Reti locali, wireless e cablate" e Digital Board. A.s. 2022/2023 PNNR linea di investimento "Scuola 4.0" per promuovere un programma di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e Ata. Le risorse assegnate prevedono una gestione su base pluriennale ad integrazione dell'offerta formativa dell'istituto e con notevoli potenzialità di azioni sul piano economico. Tali risorse presuppongono un sistema organizzativo e di impegno di risorse umane aggiuntivo (sia per i docenti che per il personale Ata nell'ambito amministrativo) per i quali è stata prevista apposita individuazione all'interno del funzionigramma di istituto (gruppo di lavoro PNNR).

Vincoli:

Tutte le aule della Scuola Secondaria e Primaria sono state dotate di LIM o Digital board tuttavia per le attività laboratoriali, a volte è necessaria una turnazione dei gruppi-classe per usufruire degli strumenti informatici esistenti. Né la scuola primaria né la scuola secondaria sono dotate di aree laboratoriali dedicate alle Discipline STEM.

Risorse professionali

Opportunità:

L'I.C. ha una percentuale molto alta di insegnanti tra i 35 e i 44 anni di età, (39,5% contro una media del 20% dei parametri PROVINCIA-REGIONE-ITALIA) con una buona stabilità per anni di servizio continuativo in linea con i parametri di riferimento per la scuola Primaria e in percentuale minore per la scuola secondaria di I grado. Il Dirigente Scolastico è titolare nell'Istituto con incarico effettivo da più di 5 anni e con un'esperienza dirigenziale superiore ai cinque anni. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche) sono documentate tramite la rilevazione della F.S. di riferimento e sono relative a varie tematiche e competenze. Sono presenti docenti di sostegno specializzati, la maggior parte con contratto a tempo



indeterminato. Essi sono affiancati da figure professionali come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e volontari del servizio civile gestiti da Enti locali, mediatori culturali. L'Istituto è dotato di un organico dell'autonomia, comprensivo dell'organico potenziato che permette di attivare esperienze laboratoriali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti per le competenze disciplinari e trasversali.

Vincoli:

La continuità educativa e didattica non è sempre garantita nei vari ordini scolastici a causa della riduzione di organico con conseguente perdita di posto da parte dei titolari di cattedra. Nella scuola Secondaria di I grado vi è una percentuale di insegnanti che devono completare il proprio orario di servizio in scuole limitrofe con conseguenti difficoltà organizzative. Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria non sempre è garantita la continuità didattica per avvicendamento dei docenti negli anni. Buona parte dei docenti di sostegno è nominato con l'organico di fatto. Il personale docente è prevalentemente femminile. Sono presenti pochi insegnanti con contratto a tempo determinato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	1
	Laboratorio botanico (serra) nel cortile	1
Biblioteche	Angoli lettura	10
Aule	Magna	1
	Aula magna utilizzata come teatro e proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Tablet e notebook	46

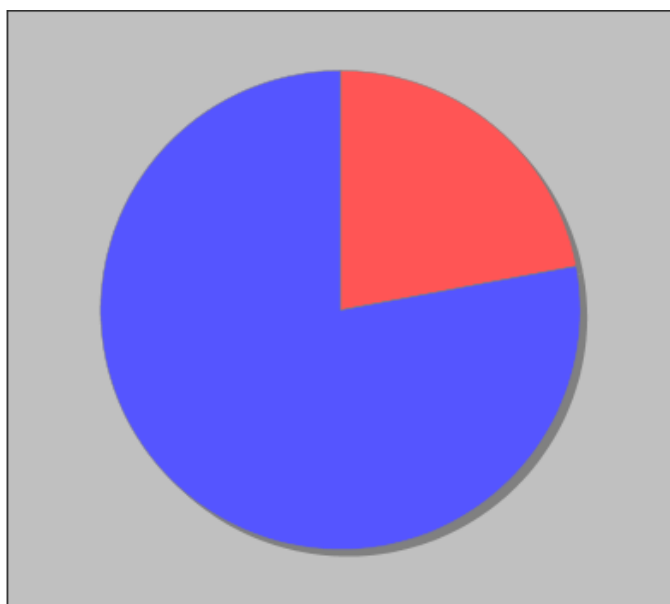


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	33

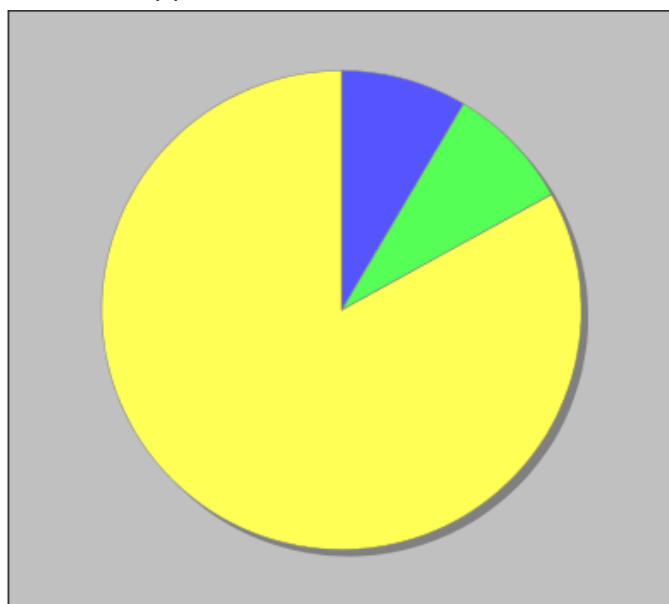
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

Nell'Istituto si registra una adeguata stabilità del corpo docente che, con esperienza e professionalità, contribuisce nel dare punti di riferimento sicuri ad alunni e famiglie.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Parisina Giuliano, con incarico effettivo, è stabile da 14 anni nell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1.1 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

12) definizione di un sistema di orientamento;

13) prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, mediante attività e formazione del personale 22 mirate alla prevenzione di tale fenomeno, secondo le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo" delineate dalle L. n. 171 del 29/05/2017.

Per la realizzazione dei sopra espressi obiettivi formativi l'Istituto si riserva di richiedere l'organico aggiuntivo di potenziamento come indicato dalla Legge n.107/2015.

1.2 Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Le priorità sono state individuate sulla base dell'analisi dei dati riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola, presente sul portale **Scuola in Chiaro** e reperibile all'indirizzo: www.icesperia.it.

Dall'analisi del RAV si evince l'esigenza per la nostra scuola nel suo complesso di **migliorare** i processi di insegnamento-apprendimento, nonché l'area delle competenze chiave e di cittadinanza al cui interno si individuano in particolare gli ambiti relativi alle competenze comunicative (comprensione di messaggi di genere diverso, mediante differenti supporti) e alle competenze sociali che valorizzino la capacità di interagire in gruppo nel rispetto delle regole di civile convivenza.



Da ciò la necessità di favorire anche attività mirate allo sviluppo di quella legalità interiore per predisporre e sperimentare percorsi di prevenzione alla violenza e alle varie forme di bullismo e di cyberbullismo.

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV: PRIORITA' E

TRAGUARDI

<u>Esiti degli studenti</u>	<u>Priorità</u>	<u>Traguardi</u>	<u>Obiettivi di processo</u>
Risultati scolastici	<p>Innalzare la quota di studenti collocata nelle fasce alte (9, 10 e 10 e lode).</p> <p>Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze e una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse.</p>	<p>Raggiungere risultati sempre più vicini ai dati di riferimento nazionali.</p> <p>Favorire incontri sistematici di condivisione tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo a tutti gli alunni e per stimolare momenti di riflessione e di confronto tra i docenti dei diversi plessi per capire quali siano le strategie migliori da utilizzare.</p>	<p>AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Favorire azioni metodologiche e didattiche atte ad innalzare</p> <p>la quota di studenti collocata nelle fasce alte e a valorizzare le eccellenze</p> <p>Favorire azioni metodologiche e didattiche strutturate e condivise, finalizzate al raggiungimento</p>



			del successo formativo degli studenti, per innalzare la quota di studenti collocata nelle fasce alte e per valorizzare le eccellenze
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Avvicinare i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese alle medie di riferimento.</p> <p>Ridurre la varianza tra le classi e innalzare la varianza dentro le classi.</p> <p>Favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere</p>	<p>Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica. Potenziamento delle eccellenze.</p> <p>Avvicinare il dato relativo alla variabilità tra le classi al dato nazionale.</p> <p>Attivare una serie di iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento per avvicinare i dati alle medie di riferimento</p>	<p>Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.</p> <p>Attivare corsi specifici di recupero e consolidamento prioritariamente per Italiano, Matematica, Inglese e per le Competenze di base. Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative, anche attraverso percorsi di didattica digitale</p>



positivo
l'effetto della
scuola sui
risultati degli
studenti.

Perfezionare
criteri di
formazione delle
classi per ridurre
la varianza tra le
classi e applicare
metodologie
condivise per
favorire
eterogeneità nelle
classi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze e una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse.

Traguardo

Favorire incontri sistematici di condivisione tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo a tutti gli alunni e per stimolare momenti di riflessione e di confronto tra i docenti dei diversi plessi per capire quali siano le strategie migliori da utilizzare.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese alle medie di riferimento. Ridurre la varianza tra le classi e innalzare la varianza dentro le classi. Favorire un'azione didattica piu' incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica. Potenziamento delle eccellenze. Raggiungere i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese in riferimento alle medie nazionali. Attivare una serie di iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento per avvicinare i dati alle medie di riferimen



● Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere, analizzare e utilizzare i dati dei risultati a distanza per attuare modifiche nell'azione didattica ed orientativa sin dalla Scuola dell' Infanzia, nei passaggi di grado. Strutturare le iniziative mirate a favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa" sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curriculari

Traguardo

Realizzare strumenti di rilevazione diacronici per il monitoraggio dei risultati a distanza. Ridurre la dispersione scolastica guidando gli alunni nell'orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di II grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento Esiti Prove Invalsi**

Con attività curriculari ed extracurriculari si porterà avanti un percorso mirato e calibrato sulle esigenze formative con Corsi di Recupero, Consolidamento e Potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese.

Finalità: Innalzare i livelli degli esiti nelle Prove standardizzate nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Avvicinare i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese alle medie di riferimento. Ridurre la varianza tra le classi e innalzare la varianza dentro le classi. Favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica. Potenziamento delle eccellenze. Raggiungere i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese in riferimento alle medie nazionali. Attivare una serie di iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento per avvicinare i dati alle medie di riferimen



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire azioni metodologiche e didattiche strutturate e condivise, finalizzate al raggiungimento del successo formativo degli studenti, per innalzare la quota di studenti collocata nelle fasce alte e per valorizzare le eccellenze

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata. Attivare corsi specifici di recupero e consolidamento prioritariamente per Italiano, Matematica, Inglese e per le Competenze di base. Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative.

● **Percorso n° 2: Percorsi di formazione**

Percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per competenze per consolidare criteri di valutazione omogenei e condivisi e pratiche di insegnamento innovative.

Migliorare la qualità del percorso formativo attraverso un utilizzo diffuso e consapevole della progettazione e della didattica per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze e una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse.

Traguardo

Favorire incontri sistematici di condivisione tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo a tutti gli alunni e per stimolare momenti di riflessione e di confronto tra i docenti dei diversi plessi per capire quali siano le strategie migliori da utilizzare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.

● **Percorso n° 3: Attività laboratoriali**

Predisposizione di attività laboratoriali e riorganizzazione degli ambienti di apprendimento con laboratori, atelier creativi, materiale di supporto tecnologico-multimediale, ecc per avviare un processo di innovazione metodologica.

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e risultati scolastici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze e una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse.

Traguardo

Favorire incontri sistematici di condivisione tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo a tutti gli alunni e per stimolare momenti di riflessione e di confronto tra i docenti dei diversi plessi per capire quali siano le strategie migliori da utilizzare.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese alle medie di riferimento. Ridurre la varianza tra le classi e innalzare la varianza dentro le classi. Favorire un'azione didattica piu' incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica. Potenziamento delle eccellenze. Raggiungere i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese in riferimento alle medie nazionali. Attivare una serie di iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento per avvicinare i dati alle medie di riferimen

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento come laboratori, atelier creativi etc per avviare un processo di innovazione metodologica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I Processi e le Pratiche educativo-didattiche dell'Istituto di Esperia si incentrano sull'apprendimento cooperativo quindi con la creazione di Ambienti di Apprendimento collaborativi, cooperativi e sereni.

La didattica laboratoriale vede coinvolti gli alunni in operazioni che evidenziano le relazioni tra osservazione, interpretazione di fenomeni e sviluppo di capacità di ragionamento.

La didattica laboratoriale, non essendo previste per l'a.s. 2022/2023 restrizioni o distanziamento in riferimento all'emergenza Covid, ma sempre con scrupolosa attenzione alle normative vigenti e alle indicazioni che di volta in volta verranno dettate dalle indicazioni ministeriali, viene praticata attenendosi a tutte le procedure e le modalità si diversificano a seconda della disciplina; resta essenziale proporre una didattica attiva che voglia mettere l'allievo al centro dell'azione educativa. Non ha necessariamente bisogno di un laboratorio, può essere praticata anche in aule normali, coinvolgendo gli alunni in operazioni che evidenziano le relazioni tra osservazione, interpretazione di fenomeni e sviluppo di capacità di ragionamento.

In riferimento alle principali indicazioni "per garantire la frequenza scolastica in presenza" non sarà attuata la DDI, ma restano agli atti i documenti e i regolamenti utilizzati negli scorsi anni. Si considererà la DDI una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento con utilizzo di piattaforma e registro elettronico per la condivisione di materiale didattico digitale. Tale procedura andrà ad ampliare e a consolidare pratiche didattico-metodologiche acquisite "per necessità" dai docenti in questi anni.

La scuola, per abbattere l'insuccesso scolastico e raggiungere gli Obiettivi di apprendimento precisati e delineati nella fase iniziale del percorso didattico, ha avviato una pratica didattico-educativa innovativa finalizzata all'utilizzo della Didattica Esistenziale incentrata sull'impegno dell'alunno a volersi porre degli Obiettivi perseguibili con senso di responsabilità.

Sono state attivate una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti ed utilizzate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti.



Il modello organizzativo si incentra inoltre su incontri tematici, convegni e corsi di formazione per docenti; alcune attività prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie.

È stato elaborato anche un Curricolo verticale delle competenze trasversali di cittadinanza.

Il Curricolo di Istituto si è arricchito dallo scorso anno del Curricolo di Educazione civica che entra a tutti gli effetti tra le discipline trasversali con attività strutturate e valutate.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, seguendo le indicazioni del Ministero, è stato predisposto un curricolo verticale d'Istituto e una griglia per la valutazione delle attività afferenti alla disciplina. Essendo un insegnamento trasversale a tutte le discipline, la valutazione sarà integrata con la valutazione delle singole discipline e le prove di verifica contenutistiche afferenti all'Educazione Civica potranno essere valutate sia dal punto di vista del curricolo di Educazione Civica che da quello prettamente disciplinare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, per abbattere l'insuccesso scolastico e raggiungere gli Obiettivi di apprendimento precisati e delineati nella fase iniziale del percorso didattico, ha avviato una pratica didattico-educativa innovativa finalizzata all'utilizzo della Didattica Esistenziale incentrata sull'impegno dell'alunno a volersi porre degli Obiettivi perseguibili con senso di responsabilità.

- Sono state attivate una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti ed utilizzate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le priorità e i traguardi esplicitati nel Pdm in merito alle pratiche di valutazione sono:



- 1 progettazione per ambiti disciplinari unitaria e condivisa al fine di perfezionare le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti e, diconseguenza, degli apprendimenti;
- 2 valutazione oggettiva e coerente tra risultati conseguiti e varie fasi valutative attraverso compiti di realtà e prove autentiche;
- 3 valorizzazione delle eccellenze, potenziamento degli apprendimenti degli alunni di livello intermedio e rafforzamento delle competenze degli alunni di livello medio-basso.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

È stato elaborato anche un Curricolo verticale delle competenze trasversali di cittadinanza.

Il Curricolo di Istituto si è arricchito dallo scorso anno del Curricolo di Educazione civica che entra a tutti gli effetti tra le discipline trasversali con attività strutturate e valutate.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, seguendo le indicazioni del Ministero, è stato predisposto un curricolo verticale d'Istituto e una griglia per la valutazione delle attività afferenti alla disciplina. Essendo un insegnamento trasversale a tutte le discipline, la valutazione sarà integrata con la valutazione delle singole discipline e le prove di verifica con tematiche afferenti all'Educazione Civica potranno essere valutate sia dal punto di vista del curricolo di Educazione Civica che da quello prettamente disciplinare.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per l'a.s. 2022/2023 con il PNRR nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" il ministero ha inteso investire e promuovere programma di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e Ata.

Le risorse assegnate prevedono una cadenza di gestione su base pluriennale ad integrazione dell'offerta formativa dell'istituto e con notevoli potenzialità di azioni sul piano economico. Tali risorse presuppongono un sistema organizzativo e di impegno di risorse umane aggiuntivo (sia per i docenti che per il personale Ata nell'ambito amministrativo) per i quali è stata prevista apposita individuazione all'interno del funzionigramma di istituto (gruppo di lavoro PNRR)



Aspetti generali

In questa sezione sono indicate le priorità, gli obiettivi strategici, i contenuti che dovranno caratterizzare l'identità dell' Offerta Formativa Triennale della scuola. Il lavoro dei docenti in team darà senso e significato alla progettualità dell'offerta formativa. Si rende così pubblica la Vision e la Mission della scuola in un documento finalizzato a conferire visibilità all'attività organizzativa, gestionale, pedagogico-didattica dell'istituto.

L'organizzazione di un efficace lavoro sarà espressione della mission della scuola che agisce nel rispetto della normativa vigente e delle persone a cui offre il proprio servizio. Il tutto finalizzato alla costruzione di un ambiente di qualità, dove il lavoro sia finalizzato a porre in essere un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi attivati nell'Istituto. Questa visione organizzativa prevede una crescita e valorizzazione della professionalità, inoltre viene indicata e valorizzata la tendenza dell'istituto a lavorare in rete con Istituti, Università, Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, realtà istituzionali e socio-culturali del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ESPERIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ESPERIA BADIA FRAA80301D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ESPERIA MONTICELLI FRAA80303G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ESPERIA S.PIETRO FRAA80304L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: AUSONIA CAPOMAZZA FRAA80305N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO FRAA80306P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORENO AUSONIO CAPOLUOGO FRAA80307Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ESPERIA MONTICELLI FREE80302Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ESPERIA S.PIETRO FREE80303R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AUSONIA CAPOLUOGO FREE80304T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO FREE80306X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORENO AUSONIO CAPOLUOGO
FREE803071**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.M. "S. CLINO ABATE" ESPERIA

FRMM80301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "CALENZIO" AUSONIA FRMM80302P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ. STACC. CORENO AUSONIO FRMM80303Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, seguendo le indicazioni del Ministero, è stato predisposto un curriculum verticale d'Istituto e una griglia per la valutazione delle attività afferenti alla disciplina.

Essendo un Insegnamento trasversale sono previste 33 ore annue e la valutazione prevede un voto con Giudizio al termine del I e de II Quadrimestre.

Il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e, sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.



Approfondimento

INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRI ORARIO

Quadro della ripartizione del monte orario settimanale

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali

QUADRO ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA –

TOT. 27 ORE (fino alla classe quarta)

TOT. 29 ORE (classe quinta) in attuazione dell'art.1 comma 329 ss. Della L. 30/12/2021 n. 234, a partire dall' a.s. 2022/2023 per la classe quinta è introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive

Classi	I	II	III	IV	V
EDUCAZIONE CIVICA					
LINGUA ITALIANA	7	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2



GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	1*	1*
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMM.	1	1	1	1	1
ED. FISICA - ED. MOTORIA*	1	1	1	2*	2*
RELIGIONE - ATTIVITA'	2	2	2	2	2



ALTERNATIVE					
-------------	--	--	--	--	--



Curricolo di Istituto

I.C. ESPERIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Negli scorsi anni è stato elaborato in sede dipartimentale il Curricolo di istituto pubblicato sul sito della Scuola e sono state redatte le Uda tutte programmate secondo un percorso formativo comune tra docenti e con format comuni.

Sono state attivate una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti ed utilizzate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti.

Il modello organizzativo si incentra inoltre su incontri tematici, convegni e corsi di formazione per docenti; alcune attività prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie.

È stato elaborato anche un Curricolo verticale delle competenze trasversali di cittadinanza.

Il Curricolo di Istituto si è arricchito dallo scorso anno del Curricolo di Educazione civica che entra a tutti gli effetti tra le discipline trasversali con attività strutturate e valutate.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, seguendo le indicazioni del Ministero, è stato predisposto un curriculum verticale d'Istituto e una griglia per la valutazione delle attività afferenti alla disciplina. Essendo un insegnamento trasversale a tutte le discipline, la valutazione sarà integrata con la valutazione delle singole discipline e le prove di verifica con tematiche afferenti all'Educazione Civica potranno essere valutate sia dal punto di vista del curriculum di Educazione Civica che da quello prettamente disciplinare.

Allegato:

Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica_21-22.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Istituto si è arricchito dallo scorso anno del Curricolo di Educazione civica che entra a tutti gli effetti tra le discipline trasversali con attività strutturate e valutate. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, seguendo le indicazioni del Ministero, è stato predisposto un curricolo verticale d'Istituto e una griglia per la valutazione delle attività afferenti alla disciplina. Essendo un insegnamento trasversale a tutte le discipline, la valutazione sarà integrata con la valutazione delle singole discipline e le prove di verifica con tematiche afferenti all'Educazione Civica potranno essere valutate sia dal punto di vista del curricolo di Educazione Civica che da quello prettamente disciplinare. Il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e, sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e



2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di Istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione dal Ministero dell'Istruzione. Sono quattro le aree tematiche individuate: 1. Dignità della persona (Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22);

2. Identità e appartenenza (Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33, 34);

3. Relazione e alterità (Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8);

4. Partecipazione e azione (Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici,rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo. Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia", tutti i campi di esperienza e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si elencano i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EMOZIONI TRA LE RIGHE

Nei vari plessi e nei tre ordini di Istruzione il Progetto curricolare di Istituto, che si intitola “Emozioni tra le righe”, prende forma e anima i percorsi didattici curricolari; tenendo conto delle diverse fasce di età degli alunni e delle diverse tematiche che confluiscono nell'attivare percorsi di lettura, di ascolto, di analisi e incontri con l'autore, il progetto si articola con diversi titoli che rimandano alla centralità del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. Realizzare un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia come fulcro l'incontro e il confronto con scrittori e poeti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Accoglienza Continuità Orientamento “Conosciamo la scuola”

Sono previste varie attività laboratoriali e a classi aperte per favorire un clima sereno nel passaggio tra ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Guidare gli alunni nel percorso di crescita e favorire le attività di orientamento continuità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● SPORTELLO DI ASCOLTO ed Educazione all'affettività e alla sessualità

Ciclo di incontri con esperti esterni, psicologi e sociologi rivolti all'intera classe e/o solo ad una parte di essa (gruppo maschile e gruppo femminile) delle classi terze scuola secondaria di I grado, per fornire loro informazioni e guidare gli studenti in una riflessione consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire negli studenti una libera e matura riflessione su di sé, sul modo di sentire e di interpretare la propria fisicità, la propria personalità e la dimensione relazionale. Fornire agli studenti l'opportunità di un ascolto competente e non giudicante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione Ambientale MONTI AURUNCI

Incontri e uscite didattiche sul territorio con esperti e guide ambientali per fornire indicazioni e trasmettere conoscenze specifiche su Habitat Flora e Fauna del Parco Monte Aurunci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni su tematiche ambientali con esperti di settore



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● - LABORATORI MOTIVAZIONALI Area a rischio

in ambito artistico, linguistico, di scrittura creativa, di matematica, di scrittura narrativa, per imparare ad argomentare ed esprimere le proprie ragioni in pubblico, che promuove l'interazione fra soggetti e ambiente stimolando l'acquisizione di comportamenti nel rispetto delle norme di sicurezza stradale. LABORATORI DISCIPLINARI: Asse linguistico e asse Scientifico. Obiettivi formativi e competenze attese - INFANZIA E PRIMARIA AREA SOCIO-AFFETTIVA Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse; offrire sti-moli e occasioni per un clima relazionale positivo; promuovere atteggiamenti di ascolto e tolleranza, favorire nei giovani allievi acquisizione di strumenti necessari per un confronto fra le culture proiettandoli dalla sfera del sé a quella dell'altro e di tutti gli aspetti culturali che ne denotano la diversità; valorizzare le diverse cul-ture di appartenenza; stimolare l'acquisizione di comportamenti nel rispetto delle norme di sicurezza e convivenza civile; promuovere un'interazione fra alunno e ambiente. Obiettivi: - riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi delle attività umane; offrire occasioni di socializzazione; promuovere il dialogo costruttivo e la convivenza tra soggetti appartenenti a culture diverse; promuovere nuove esperienze sul piano affettivo-emozionale; favorire la relazione con docenti diversi e con ruoli distinti; verificare il grado di acquisizione degli obiettivi AREA COGNITIVA Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva; sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni; far acquisire un metodo di studio razionale, autonomo, produttivo; motivare alla pratica del lavoro di gruppo; sviluppare e consolida-re le capacità espressive, comunicative, logico-operative; abituare gli alunni ai di-versi linguaggi e le tecniche multimediali; correlare le proprie conoscenze, fare deduzioni e ipotesi; assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzo delle informazioni in contesti nuovi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare il diritto allo studio e la centralità dei discenti; prevenire le cause del disagio; pre-venire e approntare atteggiamenti di bullismo; individuazione di una gamma di interventi volti alla realizzazione di una modifica del rapporto scuola-territorio in cui la scuola si pone come punto di riferimento e centro di interesse per gli adolescenti e le loro famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTI DI INCLUSIONE “ANCH'IO POSSO FARCELA” (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado)

L'Istituto ha messo a punto un intervento educativo didattico basato su progetti Inclusione predisposti dai docenti di sostegno. Ogni docente di sostegno all'interno del proprio team programma l'intervento individualizzato necessario nelle modalità e nei contenuti che possono variare da caso a caso ma tenendo conto delle presenti linee guida: Finalità - promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; - Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere - Crescere in un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità - Conseguire le competenze educative didattiche di base - Potenziare l'inclusione scolastica attraverso opportunità di esplorazione e ricerca - Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali - Prevenire il disagio - Ricercare, programmare e cooperare tra docenti di ordini scolastici diversi per la continuità e l'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Creare una rete di supporto (insegnanti/famiglie) per sostenere il percorso formativo degli alunni evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima - Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro - Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico - Sviluppare una maggiore manualità, motricità e capacità organizzativa - Acquisire le autonomie basilari - Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni - Incentivare la cooperazione e il lavoro di gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Educazione alla Legalità**

La Scuola, con una serie di iniziative e incontri, ha promosso la Cultura della Legalità ed ha consentito agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità. Confronto e discussione con esperti esterni Polizia Postale, Sociologi, Forze dell'ordine per contrastare Bullismo e Cyberbullismo. Inoltre, ha contribuito ad orientare il processo formativo degli alunni coinvolti verso la conoscenza, la tolleranza e l'interazione tra le diverse culture.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza del ruolo importante nella società con senso di responsabilità; promozione della crescita culturale e sociale, educando alla legalità; presa di coscienza della necessità del rispetto delle norme per una pacifica convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

● Prepariamoci per l'INVALSI ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE

In riferimento alle Priorità e ai Traguardi indicati nel Pdm si intende con vari corsi extracurricolari non solo preparare gli alunni ad affrontare la Prova Invalsi nelle nuove o tradizionali modalità, ma ci si pone l'obiettivo di guidare gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria in Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità legate allo studio della lingua italiana, alle competenze matematico-logiche e allo studio della lingua inglese attraverso esercizi di fissazione delle conoscenze; con esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro; con uno studio assistito in classe ed attività guidate a crescente livello di difficoltà; diversificazione/adattamento dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche, logico-matematiche Capacità di affrontare serenamente e con sicurezza le Prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Manifestazioni teatro-musica

Partecipazione a manifestazioni e rappresentazioni teatrali nei momenti significativi dell'anno per dare voce alle emozioni e mettersi in gioco di fronte ad un pubblico (genitori, amministratori locali, docenti, compagni di scuola,...) -Festa dell'albero, manifestazioni natalizie, giornate internazionali, giornate della Memoria, Manifestazioni di fine anno,...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

"Mettere in scena" le proprie potenzialità, accrescere autostima e sicurezza negli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Manifestazioni sportive e gare sportive

Le varie attività proposte hanno tra i suoi obiettivi primari quello di promuovere l'attività fisica quale mezzo per educare alla sana alimentazione, e valorizzare l'importanza dell'esercizio fisico e dello sport in un corretto stile di vita salutare educando al fairplay e al gioco cooperativo di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare il rispetto delle regole e il gioco di squadra in uno spirito cooperativo e non competitivo; favorire sana competizione e fairplay

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Orientamento E Conoscenza Del Sè

Partecipazione a progetti, concorsi e iniziative delle S. Secondarie di secondo grado e del territorio (enti comunali, provinciali, associazioni che operano nel territorio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cooperare per partecipare a proposte culturali e concorsi; confrontarsi con altre realtà scolastiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Educazione alimentare (Latte nelle scuole e frutta e verdura nella scuola)

Educare attraverso varie attività e proposte educative ad un'alimentazione sana, equilibrata e variata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi) e di frutta di stagione si intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Consegna di prodotti alimentari

Risorse materiali necessarie:

● **Potenziamento della creatività umana attraverso la promozione delle arti espressive**

Potenziamento della creatività umana attraverso la promozione delle arti espressive Attività laboratoriali-creative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità e delle competenze relative alle arti espressive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● MI FA SOL LA (Progetto educazione musicale)

Progetto di Musica per Classe 5^a Primaria e tutte le classi della secondaria in un percorso di continuità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ambientale MONTI AURUNCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo degli interventi di educazione ambientale in collaborazione con il Parco Monte Aurunci è quello di portare tra i banchi di scuola, dei Comuni dell'area protetta, la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali.

Le azioni in questo ambito sono volte alla promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili; alla promozione del turismo sostenibile e delle attività ad esso connesse; alla valorizzazione delle attività socio culturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Diversi sono i progetti realizzati che vengono rinnovati di anno in anno e che si consolidano grazie alla buona capacità di coinvolgimento degli operatori del Parco e alla disponibilità degli insegnanti dei diversi istituti scolastici dei Comuni afferenti all'area protetta.

I progetti di educazione ambientale sono differenziati e segmentati in base all'età degli alunni a cui si rivolgono e garantiscono una linea di continuità nella crescita e nella formazione.

Si intende affrontare attraverso

USCITE SUL TERRITORIO

temi specifici come l'acqua, l'aria, le piante, la biodiversità agricola ed alimentare, la morfologia del territorio dell'Ente Parco Monte Aurunci

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetti gratuiti

● "Missione Terra" (Laboratorio Orto-didattico-



botanico)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il progetto si propone agli alunni di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli. Gli studenti, attraverso le attività di ricerca, apprendono i principi dell'educazione



ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Sperimentare il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consente di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali di progettazione, organizzazione e gestione dello spazio scolastico adibito ad orto. Attraverso lo studio e la ricerca con utilizzo di strumentazioni tecnologiche. Saranno incentivate le attività cooperative e l'educazione alimentare in ambiti disciplinari trasversali e attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi espressivi.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa e cooperativa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Formazione TIC per alunni

Sperimentazione e diffusione di didattica innovativa e collaborativa (piattaforme di Coding, Storytelling, Robotica, Disegnazione 3D).

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Miglioramento reti e ambienti di apprendimento
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione del nuovo sito web della scuola
- Documentazione dell'azione didattica
- Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia: portale unico iscrizioni, apertura registro elettronico ad altre funzioni
- Azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- Potenziamento sull'utilizzo del coding, robotica educativa, STEM
- Partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD e PNRR, per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD
- Costante aggiornamento dei curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali
- Formazione per video-making, video-registrazione e streaming
- Formazione sull'utilizzo delle Digital Board
- Uso di software utili alla didattica: per la costruzione di mappe concettuali, di figure geometriche, di animazioni...
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema
- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
- Formazione per i nuovi docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ESPERIA - FRIC80300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

“L’attività di valutazione nella Scuola dell’Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”. (Indicazioni Nazionali 2012)

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. È per questo motivo che verrà valutato il percorso di crescita di ogni bambino. La valutazione, quindi, è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti.

Nella Scuola dell'Infanzia la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi. Il Collegio definisce e approva le “Griglie per la valutazione delle competenze- Griglie per la valutazione dell’ insegnamento dell’ Educazione Civica”.

Al termine del I° e II ° Quadrimestre verrà elaborato un giudizio globale (Documento di Valutazione) per ogni alunno che sarà visionato dalle Famiglie.

Per i bambini di cinque anni viene compilata, oltre al Documento di Valutazione, la Certificazione



delle competenze, Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. La compilazione in uscita sarà a cura dei docenti della scuola dell'infanzia, in entrata dai docenti di classe 1^a della scuola primaria nel mese di ottobre dell'anno successivo.

I bambini sperimentano prime forme di autovalutazione riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate.

Per la valutazione degli alunni disabili e/o BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono i colloqui individuali.

Le verifiche iniziali, intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo- didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato,



rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sarà oggetto di valutazione anche il comportamento dei bambini nel quale rientrano, oltre al rispetto delle regole condivise (osservare le più elementari norme del vivere civile nella piccola comunità della sezione, della Scuola) anche il grado di impegno, interesse e partecipazione alle attività e il loro coinvolgimento, il modo di relazionarsi con gli altri.

LEGENDA:

A = avanzato B = intermedio C:base D = in via di prima acquisizione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

il processo di valutazione:

- costituisce uno strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni;
- sollecita il dispiego delle potenzialità di ciascun alunno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti;
- intende sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, come elemento di garanzia del successo formativo e scolastico.

Le fasi della valutazione sono tre:

Valutazione diagnostica e orientativa che ha la funzione di:

- conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- verificare gli apprendimenti programmati;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

Valutazione intermedia- formativa che ha la funzione di:

- accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;



- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

Valutazione periodica e finale o sommativa che ha la funzione di:

- rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
- confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Il Collegio dei docenti organizzato in Dipartimenti disciplinari, ha il compito di elaborare:

- prove strutturate in ingresso, itinere e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricula d'istituto e nella progettazione annuale.

In particolare:

- prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano, matematica e inglese.

La somministrazione, la correzione e la valutazione (effettuata con uso di griglie condivise e Rubriche) delle prove parallele verrà effettuata dai docenti. Il Coordinatore di classe avrà cura di inviare i dati alla Funzione Strumentale di Riferimento. I risultati delle prove per singola disciplina saranno tabulati in livelli di apprendimento.

In particolare, i risultati delle prove somministrate agli alunni con BES certificati non rientrano nell'autovalutazione d'Istituto e, pertanto, non vengono riportati nella griglia di tabulazione.

I risultati delle prove per classi parallele, iniziali, intermedie e finali devono essere riportati nel registro personale e concorrono alla valutazione dell'alunno

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, fa riferimento alla nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017.

È espressa dal docente, in sede di scrutinio, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, riportato nel documento di valutazione. È l'espressione del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo e si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente. (dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012).



La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire “l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”. [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d’istituto, regole di classe).
- Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
- Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.

Criteria per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Sono ammessi alla classe successiva alunni anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

- La scuola provvede a segnalare alle famiglie tale situazione ed attiva specifiche azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- Solo in casi eccezionali e debitamente motivati, i docenti in sede di scrutinio finale possono non ammettere l’alunno alla classe successiva, con decisione assunta all’unanimità.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante livelli di apprendimento che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Essa viene registrata sulla scheda individuale dell’alunno, fermo restando la normativa nazionale, nei



modi e nelle forme adottate dal nostro Istituto e viene resa nota alla famiglia accompagnata da un colloquio esplicativo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola Secondaria di I° grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il collegio dei docenti di scuola Secondaria di I° grado concorda che, nel prendere in esame la singola situazione di ogni alunno, terrà conto:

- dell'impegno dimostrato durante il percorso scolastico
- del miglioramento rispetto al punto di partenza e la capacità di recuperare delle carenze
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
- delle difficoltà socioculturali di partenza.

La decisione di non ammissione verrà attentamente valutata, integrando la presenza oggettiva delle carenze con la considerazione del percorso formativo del singolo alunno.

Rispetto alla presenza di valutazioni non sufficienti, indipendentemente dalle discipline interessate, il Consiglio di classe si orienterà nel seguente modo:

- In presenza di due insufficienze, in linea di massima si ammette alla classe successiva;
- Con tre/quattro insufficienze lievi si valuterà il reale percorso svolto dall'alunno, secondo i criteri sopra indicati;
- In caso di 4 o più insufficienze – di cui alcune gravi - l'alunno non viene ammesso, soprattutto se il percorso formativo risulta non adeguato

In caso di alunni BES e DSA, gli stessi verranno valutati secondo le indicazioni contenute nell'art. 11 del D. lgs 62/2017 e al percorso esplicitato nel Piano didattico personalizzato; qualora non abbiano conseguito valutazioni sufficienti, i docenti presenteranno una breve relazione nella quale siano evidenziate le strategie didattiche / organizzative e le azioni messe in atto per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento, la motivazione, l'interesse, l'impegno. Una volta appurato che, nonostante gli interventi personalizzati -debitamente documentati - non si è verificato il miglioramento sostanziale nel profitto, si procede come sopra.

Nella deliberazione di ammissione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, o il voto espresso dal



docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

Per la valutazione degli alunni e l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successivi D.M. 741 del 3/10/2017 e Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017.

L'ammissione all'Esame di Stato al termine del 1° ciclo di istruzione avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

- preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
- preliminare accertamento dello svolgimento, da parte dell'alunno, delle Prove Nazionali Invalsi;
- valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)
- determinazione del giudizio di idoneità.

Le Prove Invalsi saranno nell'a.s. 2022/2023 requisito di ammissione secondo il D.Lgs. n. 62/2017 (art. 7)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALLIEVI CON DISABILITA' La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)** In sede di valutazione intermedia e finale, i Consigli di classe/ Team valutano con particolare attenzione le situazioni concernenti gli allievi con DSA adeguatamente certificate, verificando che in corso d'anno: - siano state applicate le indicazioni inserite nella normativa di riferimento; - siano stati predisposti percorsi personalizzati di recupero; - siano valutati sulla base del Piano Didattico Personalizzato. Nello specifico: 1. gli alunni con DSA, durante l'intero anno scolastico, debbono espletare le verifiche degli apprendimenti utilizzando tutti gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nel PDP, che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle prestazioni da valutare; 2. la valutazione non può derivare esclusivamente dallo svolgimento di prove scritte; 3. a parità del numero di quesiti posti vengono concessi tempi maggiori per l'esecuzione delle verifiche; 4. la valutazione deve dimostrare l'effettivo livello di apprendimento raggiunto, riservando particolare attenzione ai contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria; **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)** In sede di valutazione intermedia e finale, i Consigli di classe/Team valutano con particolare attenzione le situazioni concernenti gli allievi individuati come B.E.S., verificando che in corso d'anno: - siano state applicate le indicazioni inserite nella normativa di riferimento; - siano stati predisposti percorsi personalizzati



di recupero; - siano valutati sulla base del Piano Didattico Personalizzato. Nello specifico: 1. gli alunni BES, durante l'intero anno scolastico, debbono espletare le verifiche degli apprendimenti utilizzando tutti gli strumenti metodologici -didattici ritenuti più idonei e descritti nel PDP; 2. in sede d'esame non è prevista alcuna misura dispensativa con riduzione del livello degli obiettivi di apprendimento, mentre è possibile concedere strumenti compensativi. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI Nel caso di alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana assume grande importanza il Piano Didattico Personalizzato che viene predisposto per tutti gli alunni in difficoltà. Il PDP sarà pertanto uno strumento essenziale di valutazione per l'alunno straniero che permetterà di cogliere lo scarto tra il punto di partenza e il punto di arrivo. Elementi a favore della promozione: • crescita rispetto ai livelli iniziali • possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva • impegno rilevante nelle attività didattiche • positiva e documentata partecipazione alle attività extracurricolari Elementi contro la promozione • decrescita rispetto ai livelli iniziali • gravi difficoltà prevedibili nella classe successiva • disimpegno o impegno tardivo nelle attività didattiche. Per gli alunni stranieri giunti in Italia da meno di un anno viene prevista la sospensione della valutazione nel primo quadrimestre (solo nelle discipline con valutazione negativa). VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI OSPEDALIZZATI Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. INDICAZIONI LEGISLATIVE CONCERNENTI L'ESAME conclusivo del primo ciclo ALUNNI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI di APPRENDIMENTO (DSA) e BES Per la valutazione e gli esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento l'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 sulla valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, stabilisce che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP). Per quanto attiene lo svolgimento dell'esame di Stato, la commissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del



conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. Alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) Per le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali in sede d'esame non è prevista alcuna misura dispensativa con riduzione del livello degli obiettivi di apprendimento, mentre è possibile concedere strumenti compensativi. Alunni non italofoni Nel caso di alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana assume grande importanza il Piano Didattico Personalizzato che viene predisposto



per tutti gli alunni in difficoltà. Il PDP sarà pertanto uno strumento essenziale di valutazione per l'alunno straniero che permetterà di cogliere lo scarto tra il punto di partenza e il punto di arrivo. Studenti ricoverati presso ospedali o luoghi di cura L'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione, in presenza di studenti ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo previsto per il suo svolgimento, può essere sostenuto in ospedale. Lo svolgimento dell'esame di Stato presso l'ospedale in cui è ricoverato lo studente, può riguardare tutte le prove d'esame o solo alcune di esse in relazione alla specifica situazione del candidato. La valutazione degli studenti del primo ciclo che frequentano corsi di istruzione funzionanti presso ospedali o luoghi di cura, così come la loro ammissione all'esame di Stato, sono disciplinati dall'art.22 (commi 1 e 2) del Decreto Legislativo n.62/2017. Per quanto riguarda le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e il suo svolgimento, vengono fornite precise disposizioni nell'art.15 del DM 741/2017. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. Se, invece, gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. Se il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincide con il periodo previsto per lo svolgimento delle prove nazionali Invalsi, queste, vengono svolte nella struttura in cui lo studente è ricoverato. Le modalità di svolgimento della prova nazionale Invalsi dovrà fare riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato. Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per gli studenti impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi. Per tutti i candidati ricoverati in ospedale o luoghi di cura oppure in istruzione domiciliare l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

I docenti dell'Istituto attuano "progetti per l'accoglienza" che hanno lo scopo di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di spazi accoglienti e sereni stimolanti per la socializzazione e l'integrazione, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere l'autonomia, la relazione, la socializzazione, il rispetto delle regole, prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado. I "progetti per la Continuità" messi in atto nell'Istituto Comprensivo di Esperia hanno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado nonché al successivo grado di Scuola secondaria di secondo grado. Condizione necessaria per la progettazione di un percorso di continuità è la costituzione di una rete di comunicazione efficace fra i docenti dei tre ordini di Scuola. Nel nostro Istituto si organizzano incontri periodici fra docenti, si promuovono azioni di coordinamento interno, si pianificano le attività di open day da realizzare in maniera laboratoriale, si attuano progetti comuni tra i diversi gradi di scuola: Laboratorio musicale, Progetti tenuti dai docenti della scuola Secondaria di primo grado e rivolti agli alunni delle classi della scuola Primaria tesi al recupero delle abilità di base e allo sviluppo e al potenziamento delle competenze (lingua italiana, competenze logico-matematiche, lingue straniere), lezioni agli alunni delle classi ponte da parte dei docenti dell'ordine di scuola successivo, visita degli alunni dell'ultimo anno alla scuola di ordine successivo e partecipazione ad attività, laboratori e lezioni concordate fra i docenti dei vari ordini. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e l'Istituto Comprensivo di Esperia ha sviluppato un progetto Continuità e orientamento che coinvolge il soggetto in un processo di crescita e conoscenza del se. Tutto il percorso dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e attraverso l'adolescenza si prolunga nell'età successiva. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria è necessario fornire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando di essere gradualmente meno dipendenti dagli adulti di riferimento per incamminarsi verso l'autonomia. Nella Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Al tal proposito si stabilisce con gli Istituti di Istruzione Superiore un rapporto di collaborazione che confluisce nel Progetto " Monitoraggio esiti alunni a distanza" allo



scopo di creare un Continuum e un piano con assetto verticale per verificare il percorso di inserimento nella scuola superiore degli studenti provenienti dall' Istituto Comprensivo di Esperia, i risultati saranno fondamentali per capire e costruire un percorso formativo completo che continui ad avere al centro del processo d'insegnamento l'alunno nelle varie fasi di crescita.



Piano per la didattica digitale integrata

Per l'a.s. '22-'23 il Ministero dell'Istruzione, prima dell'inizio dell'anno scolastico, ha inviato alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19, sono decadute le regole restrittive degli ultimi due anni scolastici e non è previsto un Piano di attuazione per la Didattica Digitale Integrata; resta tuttavia agli atti il Piano DDI redatto e adottato dalla scuola lo scorso anno. Qualora dovessero ripresentarsi situazioni di emergenza sanitaria, saranno seguite le indicazioni ministeriali in merito alla questione e alla eventuale attuazione di Didattica Digitale Integrata.

La premessa per ora è quella di adottare "strategie di mitigazione" con l'obiettivo di "garantire la frequenza scolastica in presenza" e "prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche". Tra le novità, gli alunni positivi non possono seguire le lezioni in Didattica digitale integrata: "La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022". Il documento, però, tutela gli alunni fragili. I genitori degli alunni/bambini che a causa del virus SARS CoV 2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola. A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.



Aspetti generali

L'organizzazione dell' Istituto Comprensivo di Esperia consente di rispondere alle diverse esigenze didattiche e organizzative previste nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado attraverso una mirata distribuzione delle risorse e delle competenze del personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

VICARIO (Ins. della Scuola Primaria): 1. Contribuire alla definizione di strumenti e procedura per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi per la diffusione dei risultati ed il loro utilizzo ai fini del miglioramento; 2. Promuovere la distribuzione in modo bilanciato dei progetti sugli obiettivi prioritari e la loro verifica attraverso opportune forme di monitoraggio. 3. Partecipare insieme al Ds alle riunioni periodiche di staff con collaboratori ed titolari di funzioni per esaminare l'andamento delle rispettive aree coperte da incarichi. 4. Collaborare nelle attività dei docenti incaricati di "funzione strumentale".

1. In qualità di primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al

1



dirigente sul suo andamento; 2. Collabora alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto: a) Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. Istruzione degli atti e documentazione utile. b) Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza personale e professionale. c) Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie. Interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d.C., in presenza di particolari problemi/esigenze. d) Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali (Comuni – USL ...) su delega del DS; 3. Coordina i docenti responsabili di plesso, di FS e di progetto. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; 4. Cura il raccordo tra le sedi; 5. Collabora con i responsabili di plesso nella stesura degli orari e nell'organizzazione delle varie scuole; 6. Ha funzione di Segretario del Collegio Docenti: a) Stesura dei verbali del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con gli altri collaboratori; b) Cura della documentazione relativa alle sedute del Collegio Docenti; 7. Gestisce la copertura oraria in caso di assenza del personale, attraverso modifiche e/o adattamenti d'orario delle lezioni con eventuale ricorso all'assegnazione di ore eccedenti, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE PTOF – FORMAZIONE E SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE
AREA 2: BILANCIO SOCIALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE DIGITALE

5



AREA 3: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI,
MONITORAGGIO, VALUTAZIONE AREA 4:
SUPPORTO ALUNNI E ATTIVITA' INTEGRATIVE
AREA 5: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE,
INTERCULTURA

Responsabile di plesso

Vigila e disciplina l'uso del telefono, dei collegamenti ad internet, registra il traffico telefonico e, in caso di eccessive spese, rendicontazione; • Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • Controlla presenza e rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente ed Ata; • Gestione ritardi e permessi alunni; • Vigila sull'immediata esecutività dei provvedimenti delle circolari e degli avvisi del Dirigente Scolastico e degli Uffici Amministrativi; • E' il referente della sicurezza; • Raccoglie i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione e li invia alla F.S. POF-didattica; • Redige a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc..; • Gestisce la prima parte del provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul diario/libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi,

14



attrezzature necessarie al plesso; • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi delle aule speciali; • Relaziona con gli Enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso in assenza del Dirigente o del primo collaboratore; • Si reca in Sede Centrale almeno una volta a settimana per coordinamento documentazione con la segreteria

Responsabile di laboratorio

I compiti del Responsabile di Laboratorio sono: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

3

Animatore digitale

1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSND, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore). 2) Coinvolgimento della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune; informazioni su innovazioni esistenti in

1



	<p>altre scuole; laboratori di coding per gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. 4) Partecipazione a percorsi formativi promossi da Enti Esterni.5) Relazione sulle attività svolte</p>	
Team digitale	<p>Il team supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività inerenti il Curricolo di educazione civica</p>	1
2°Collaboratore (Docente di Scuola Secondaria di I grado)	<p>1. Cura il Sito Web della Scuola e supporta i docenti nella gestione del R.E; 2. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti Istituzioni-Enti e Associazioni del territorio; 3. Organizza, relativamente ai plessi delle Sc. Sec. di 1° grado, l'orario in caso di sciopero e cura la corretta comunicazione con le famiglie (informazione preventiva e specifiche indicazioni in caso di sospensione delle lezioni o uscite anticipate causa slittamento d'orario); 4. Predisponde eventuali adattamenti d'orario in caso di uscite/gite/iniziativa varie e cura la corretta comunicazione con le famiglie; 5. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 6. Coordina e collabora</p>	1



	<p>con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area; 7. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e coordinando eventuali iniziative promozionali.</p>	
Referenti dipartimenti disciplinari	<p>Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico- disciplinare; Stabilire gli strumenti minimi di apprendimento, declinati in termini; Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali/2012; Definire le linee comuni dei Piani di lavoro individuali; Progettare attività di laboratorio di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica, Inglese; Definire prove di verifica comune per classi parallele: in ingresso, in itinere e finali, tabulare, analizzare gli esiti, ridurre la varianza nelle classi, ecc.; Promuovere nelle classi, attraverso l'attività didattica, sperimentazione e ricerca-azione; Valutare le proposte di adozione dei libri di testo; Collaborare con il NIV per la stesura/aggiornamento del RAV; Collaborare con Funzioni Strumentali, Collaboratori del DS, Responsabili di plesso per la stesura/aggiornamento del P.d.M.,,</p>	13
N.I.V.	<p>Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: □ Evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; □ Mappa delle</p>	8



alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; □ Esiti degli studenti; □ Processi (Obiettivi e Priorità); □ Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; □ Definizione di piste di miglioramento; □ Riallineamento: Rendicontazione/RAV-PTOF 2019/22 in collaborazione con la docente F.S. Area 1. □ Il Nucleo provvederà, entro il mese di giugno 2022, a presentare al DS i risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.

REFERENTE INVALSI

Referente prove INVALSI – Scuola Secondaria I grado” per l'anno scolastico 2022/2023, con i seguenti compiti: □ collegarsi periodicamente al Sito dell'Invalsi e controllare novità e date; □ scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; □ gestione iscrizione Scuola Secondaria di I grado e rapporti con l'INVALSI; □ raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; □ controllo e invio delle maschere all'Invalsi; □ tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; □ costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; □ predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; □ presentazione risultati ai

1



docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; stesura relazione intermedia e finale.

TUTOR ANNO DI PROVA
PER DOCENTI
NEOASSUNTI

Il Docente tutor ha il compito di “sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene la programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”; Il Docente tutor si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all’istituto e di accesso all’informazione” (CM 267/91). Il Miur con la nota 39533 del 4 settembre 2019 ha fornito indicazioni in merito all’anno di prova e formazione dei docenti neo assunti a.s. 2022/2023 e, in generale, per tutti coloro che svolgeranno l'anno di prova e formazione. La nota ribadisce che il percorso si concretizza in 50 ore di formazione complessiva. Le attività formative si svolgeranno secondo le seguenti quattro fasi (articolo 6 del DM 850/15):

- a. incontri in presenza;
- b. laboratori formativi e visite in scuole innovative;
- c. osservazione in classe “ peer review ” ;
- d. formazione on-line, suddivise in: (bilancio delle competenze, curriculum formativo, patto per lo sviluppo formativo...costruzione del portfolio professionale). Il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell’esperienza svolta e stampare l’attestato sull’attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente scolastico. Il portfolio Professionale sarà presentato e discusso alla fine dell’anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di

1



documentazione didattica.

Docente Referente Covid d'Istituto	La figura ricopre il ruolo di referente d'Istituto Covid e gestisce le varie attività volte alla prevenzione emergenza epidemiologica Covid-19	1
------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento delle competenze linguistico matematico Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attività inclusive in presenza di alunni con BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	--	---

Docente di sostegno	Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attività inclusive in presenza di alunni con BES	1
---------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di potenziamento e progetti di educazione musicale; organizzazione di eventi e manifestazioni musico-interpretative. Progetti di potenziamento della creatività, delle capacità linguistico-espressive e della prativa musicale

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attività inclusive in presenza di alunni BES

1

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e organizza i servizi amministrativi e coordina il relativo personale posto alle sue dipendenze. Opera nell'ambito dell'ufficio di gestione contabilità e bilancio e si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione dei trattamenti economici e accessori, progetti di ogni provenienza e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, provvede inoltre alla gestione del programma annuale, delle variazioni, conto consuntivo, liquidazione impegni, accertamenti e riscossioni, svolge i compiti relativi alla procedura degli acquisti e gare (richiesta preventivi, ordinazione e liquidazione fatture), l'invio dei flussi finanziari di bilancio: - Gestione Piano di Lavoro Personale ATA. - Predisposizione contabile del Programma Annuale. - Predisposizione Conto Consuntivo. - Inventario: Registrazione scritture su registro inventario e procedure discarico beni. - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali: 770, IRAP e versamenti con F24 EP. - Contabilità: mandati, reversali, variazioni, radiazioni e tenuta di schede economiche per singoli progetti - Bandi di gara per reperimento di esperti o per la fornitura di beni e servizi. - Cura e tenuta delle schede economiche dei progetti. - Contratti prestazione d'opera professionale con esperti esterni e relativa liquidazione - Anagrafe delle prestazioni Perla PA. - Acquisti: adempimenti D.I. n. 129/2018, codice contratti pubblici. Acquisti Consip. - Predisposizione cedolino nella liquidazione compensi al Personale con Bilancio della Scuola. - Predisposizione elenchi e pagamento competenze accessorie su NOIPA, comunicazione



accessori fuori sistema su NOIPA. - Predisposizione e invio flusso Uniemens/ListaPosPA del personale.

Ufficio protocollo

1. AREA AFFARI GENERALI – PROTOCOLLO N. 2 UNITA' UNITA'1:
Protocollo in entrata e uscita, archiviazione e pubblicazione on-line atti del settore affari generali; Smistamento della posta elettronica ai destinatari interni ed esterni a se-guito dell'assegnazione della posta elettronica (PEC o PEO) al personale amministrativo dell'area di appartenenza da parte del Dirigente; Invio in conservazione sostitutiva del protocollo e degli archivi in base alla vigente normativa; Comunicazioni ai Comuni in materia di Locali scolastici: attività inerenti alla manutenzione dell'edificio e di plessi, segnalazioni guasti e richieste di intervento per risoluzione inconvenienti; pratiche di furti e atti vandalici; Assemblee, scioperi e permessi sindacali: comunicazione ai docenti e co-muni per trasporto alunni; Front-Office: Rapporti con soggetti esterni, informazioni al pubblico; Gestione circolari del Dirigente e tenuta del relativo Registro; Convocazione Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto e R.S.U. su indicazioni del Dirigente; Rilascio certificati / attestazione di servizio e controllo autocertificazioni; Tenuta fascicoli del personale, aggiornamento e trasmissioni; Convenzioni con università per tirocinio /T.F.A.; Iscrizione personale ai corsi di formazione; Supporto all'area personale e sostituzione collega dell'area per convocazioni supplenze brevi e saltuarie e fino al termine delle attività didattiche; Supporto all'Area Personale nella istruttoria pratiche di ricostruzione di Carriera; Collaborazione con DSGA e Ufficio Personale per cessazioni servizio – Trattamento quiescenza con utilizzo di Passweb;
UNITA' 2: Protocollo in entrata e uscita, archiviazione e pubblicazione on-line atti del settore affari generali; Smistamento della posta elettronica ai destinatari interni ed esterni a se-guito dell'assegnazione della posta elettronica (PEC o PEO) al personale amministrativo dell'area di appartenenza da parte del Dirigente; Comunicazioni ai Comuni in materia di



Locali scolastici: attività inerenti alla manutenzione dell'edificio e di plessi, segnalazioni guasti e richieste di intervento per risoluzione inconvenienti; pratiche di furti e atti vandalici.

Ufficio per la didattica

AREA ALUNNI: Adempimenti relativi a iscrizioni, frequenza e trasferimento alunni con tenuta della documentazione e registrazione dei dati sul AXIOS - SI-DI; Gestione operazioni relative agli scrutini ed agli esami, con tenuta dei relativi atti e registri, compilazione e rilascio di diplomi e pagelle; Rilascio attestazioni e certificati alunni; Tenuta dei fascicoli personali degli alunni - Raccolta, rilegatura e sistemazione degli atti per anno scolastico; Esami: predisposizione dei fascicoli e di tutti i documenti necessari; collaborazione con il presidente di commissione e i docenti durante lo svolgimento degli esami; Richieste diplomi, predisposizione, conservazione del registro diplomi e aggiornamento carico/scarico diplomi; Registro elettronico consegna password ai docenti e genitori; Supporto all'attività di orientamento; Registro infortuni alunni, denuncia assicurazione, INAIL e autorità P.S.; Collaborazione con D.S. e D.S.G.A. per organico degli alunni; Convocazione GLH/GLHO e con rapporti con ASL-enti; Statistiche varie e monitoraggi; compilazione della parte riguardante gli alunni; Gestione procedura adozioni libri di testo AIE; Invalsi - inserimento dati di contesto; Elezioni organi collegiali e RSU: predisposizione elenchi, materiali e modulistica per relative elezioni; Rapporti con le famiglie, informazione al pubblico.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE Predisposizione determina in deroga per supplenze docenti e ATA secondo indicazioni del Dirigente; Predisposizione contratti a tempo determinato come da procedure SIDI ed Axios; presa di servizio, comunicazione ferie, assegno nucleo familiare e richiesta casellario giudiziale per supplenti; Predisposizione contratti personale a tempo indeterminato con relativi adempimenti: documenti di rito, casellario giudiziale e formazione; Comunicazioni obbligatorie e



variazioni Unilav attraverso il portale Anpal; Adempimenti inerenti al personale neo immesso in ruolo: anno di prova – conferma in ruolo; Anagrafe del personale e aggiornamento su gestionale e sul portale SIDI; Gestione richiesta prestiti tramite il portale INPS per la parte riguardante l'istituzione scolastica; Rapporti con soggetti esterni, docenti per le pratiche riguardanti il proprio settore; Collaborazione con il Dirigente per organico personale docente ed ATA; Mobilità: Personale ATA e Docenti; Procedure di computo, riscatto e ricongiunzione ai fini della pensione. Informazione al personale per domande online e inserimento al sistema delle domande di riscatto sul portale INPS per la parte di competenza dell'Istituzione scolastica; Dichiarazione dei servizi - Predisposizione servizi al Sidi per Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi prestati ai fini della carriera e pensionistici; Graduatorie d'Istituto 1[^] - 2[^] - 3[^] fascia – Personale Docente ed A.T.A.; Predisposizione graduatorie interne di Istituto per individuazione soprannumerario; Raccolta dati per predisposizione ferie supplenti al 30 giugno per l'invio del Tabulato ferie supplenti al 30 giugno ed invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato; Pratiche delegazioni e cessioni del quinto a favore dei dipendenti da inviare alla RTS in collaborazione con l'area personale.

AREA MAGAZZINO / ARCHIVIO
UFFICIO
CONTABILITA'/ASSENZE
PERSONALE / PRIVACY

Smistamento posta in collaborazione con i colleghi del protocollo - cura pratiche spedizioni con bolgetta; Predisposizione modulistica e comunicazioni d'intesa con il D.S.G.A. e il Dirigente; Tenuta registro delle partecipazioni alle assemblee sindacali; Controllo delle necessità e richiesta servizi, materiali e beni; Addetto al magazzino, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; Controllo fornitura di beni e rapporti con i fornitori; Tenuta delle richieste di materiale di pulizia e materiale didattico; Consegna materiale didattico e sussidi didattici al personale docente; Tenuta archivio



corrente; Tenuta archivio di deposito; Supporto all'area personale nella trasmissione dei fascicoli del personale e degli alunni; Archiviazione pratiche personale/alunni; Distribuzione modulistica varie per l'Istituto; Aggiornamenti AXIOS, Backup archivi. Predisposizioni comunicazioni riservate al personale d'intesa con il Dirigente - Accesso agli Atti; Gestione assenze personale a tempo determinato e indeterminato con relativa decurtazione (assenzenet) e richiesta visite fiscali secondo le indicazioni del dirigente; Predisposizione ordini di servizio per prestazioni di lavoro straordinarie, sostituzioni, recuperi, turnazioni del personale ATA in collaborazione con il D.S.G.A.; Inserimento dati a sistema per scioperi sia per statistiche che per decurtazione stipendio sciopnet; Gestione permessi retribuiti per motivi di studi; Rilevazioni SIDI - Rilevazioni legge 104 PERLA PA; Gestione documentazione beneficiari L. 104/92; Adempimenti Relativi al reclutamento di Personale Interno e EA su progetti POF , nomine -ANAGRAFE PRESTAZIONI; Adempimenti Comunicazione infortuni al SIDI per inoltrare pratica all'INAIL, registro infortuni docenti/ATA, denuncia assicurazione, comunicazioni all'autorità di pubblica sicurezza - Adempimenti INAIL; Adempimenti inerente alla privacy Regolamento Europeo GDPR: raccolta materiale, predisposizione incarichi, consegna informativa e pubblicazione sul sito web; Collaborazione con il DSGA negli adempimenti inerenti la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008: predisposizione nomine, raccolta materiale, registro formazione del personale sulla sicurezza, vario; collaborazione con il DSGA nella stesura del PA e del Consuntivo; Comunicazione MEF/RTS accessori fuori sistema per conguaglio fiscale; Predisposizione F24 Online; Collaborazione con DSGA all'attività istruttoria per l'acquisizione di beni e servizi e adempimenti propedeutici alla liquidazione - Richiesta CIG-Ordini (CONSIP/MEPA/MEPI)- adempimenti tracciabilità L.136/2010- DURC sportello unico prev.le- Verifiche Equitalia- adempimenti tracciabilità; Supporto all'area personale per la gestione delle posizioni assicurative tramite applicativo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Passweb.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.icesperia.it/web/registro-elettronico>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icesperia.it

Sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Suor Orsola Benincasa Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative

AREA DELLA METODOLOGIA E DELLA DIDATTICA Lezioni in presenza e on line, elaborazione di un project work da caricare in piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sull' utilizzo delle piattaforme più diffuse

AREA INFORMATICA E DELLE TIC Approfondimento all'uso della LIM nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

AREA INCLUSIONE E DISABILITA' Didattica e metodologia per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione STEM

- Autoformazione STEM in vista del PON STEM (formazione sul campo, attività laboratoriali con le



proprie classi utilizzando i dispositivi e la strumentazione nel laboratorio STEM; trasferimento di competenze in ambito computazionale ai docenti di discipline scientifiche da parte di docenti già formati interni, altrimenti FORMAZIONE STEM con esperti esterni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione professionale disciplinare

Metodologia e didattica disciplinare con particolare attenzione all'impiego di nuove tecnologie e modalità di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

Corsi di formazione per neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

- Seminari per la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso prevenzione e sicurezza sul lavoro

Formazione sulla sicurezza (obbligatoria per tutti i docenti non formati)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese (livello A2, B1- certificazioni B2-C1)

AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE) Corso di formazione lingua inglese (livello A2, B1- certificazioni B2-C1)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di
ambito

Approfondimento

FORMAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI

Per l'a.s. 2022/23 la scuola ha raccolto attraverso le riunioni dipartimentali e gli incontri tra docenti per aggiornamento del Curricolo verticale, le esigenze formative dei docenti che risultano essere:

1- AREA DELLA METODOLOGIA E DELLA DIDATTICA Strategie didattiche innovative

2- AREA INFORMATICA E DELLE TIC Approfondimento all'uso della LIM nella didattica - Corso sull' utilizzo delle piattaforme più diffuse

3- AREA PSICOPEDAGOGICA La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni



4- AREA RELAZIONALE, DELLA COMUNICAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE - Gestione degli alunni in difficoltà

5- AREA INCLUSIONE E DISABILITA' Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

6- AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE) Corso di formazione lingua inglese (livello A2, B1- certificazioni B2-C1)

-

- Formazione per docenti curricolari e di sostegno sulla "Didattica inclusiva"

- Autoformazione STEM in vista del PON STEM (formazione sul campo, attività laboratoriali con le proprie classi utilizzando i dispositivi e la strumentazione nel laboratorio STEM; trasferimento di competenze in ambito computazionale ai docenti di discipline scientifiche da parte di docenti già formati interni, altrimenti FORMAZIONE STEM con esperti esterni.

- Formazione sulla sicurezza (obbligatoria per tutti i docenti non formati)

- Formazione professionale disciplinare.



Si propongono inoltre le seguenti tematiche:

- Formazione neo-assunti
- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art.1 della legge 30 dicembre 2020, n.178 – DM del 21/06/2021.
- Percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per competenze per giungere alla definizione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
- Convegni e Incontri strutturati su tematiche trasversali.
- Seminari per la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo.
- Sicurezza nella scuola (in sede e/o in rete con altre scuole)
- Corsi di formazione organizzati dalla scuola Capofila di Ambito territoriale 20 .

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole, Snodi formativi ed Enti territoriali.

“L'educazione Alimentare e l'attività motoria quale binario fondamentale e inscindibile per



l' "Educazione alla Salute" Corso frequentato da docenti della Scuola Primaria



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Dal confronto con la Dsga e con il Personale Ata si indicano di seguito le tematiche relative alla formazione del Personale Ata:

- Percorsi formativi PNSD "Didattica e Innovazione Scuola@digitale"
- RLS (Sicurezza sul Lavoro)
- Segreteria Digitale (Registro Elettronico Axios)
- Pensione-carriera- Contributi previdenziali ed assistenziali.